

«I tavoli servono ma ora bisogna fare sintesi»

Di Brindisi (Sipro) risponde alla sollecitazione del 'Carlino': «La zona logistica? Ostellato c'è, meglio se fossero incluse altre aree»

FERRARA

Nei giorni scorsi, il Resto Carlino ha invitato il mondo economico a fare squadra oltre le parole, a passare dalle intenzioni ai fatti, abbandonando le tante enunciazioni di principio, gli innumerevoli appelli alla 'sinergia' e al 'fare sistema' cui nessuno negli anni si è sottratto. Pena il perseverare del bagno di sangue in cui versano impresa e commercio. Ne riflettiamo con l'Amministratore Unico di Sipro, Agenzia per lo sviluppo di Ferrara, Stefano di Brindisi, che a fine 2020 ha lanciato a sua volta un tavolo dell'imprenditoria.

Di Brindisi, sono davvero utili tutti i tavoli dell'imprenditoria esistenti? Non rischiano di replicarsi creando caos?

«Io vedo come un segno di vitalità il fatto che ci siano molte iniziative che confermano dinamicità e voglia di uscire dalla crisi. Poi è evidente che il tutto si debba concretizzare in una idea unitaria. Ed è altrettanto evidente che per renderla efficace e consistente deve approdare ad un sintesi comune. I tavoli hanno ruoli diversi. Quello istituito da Sipro, rivolto non solo ai soci (Holding, Camera Commercio, Provincia, Comuni, banche ndr) ma anche alle associazioni di categoria, ha lo scopo di coordinare le progettualità sui fondi europei, approfondendo elementi relativi agli strumenti finanziari e



L'Amministratore Unico di Sipro Stefano di Brindisi

all'assistenza tecnica».

Come vede il Tavolo dell'imprenditoria?

«Sipro guarda con favore al tavolo dell'imprenditoria istituito in Camera di Commercio, composto dalle associazioni, da quelle agricole a quelle manifatturiere. Non c'è competizione, anzi, noi siamo dei tecnici con vari ambiti di competenza, pronti a dare supporto. Altro ancora è la consulta provinciale, di cui fa parte Sipro come gli Enti e i sindacati».

Zona logistica semplificata, su cui la Regione punta. Area di crisi industriale non complessa, a suo tempo lanciata

dal deputato IV Luigi Marattin ma fin qui rimasta lettera morta. Zona economica speciale. Le opzioni lanciate per la ripresa sono diverse. Sipro come la vede?

«Noi, con l'area di Ostellato, che è anche Apea (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata), in quanto tale riconosciuta dalla Regione, rientriamo nella

VENDITA DEI TERRENI

«Stiamo riprendendo trattative che si erano fermate per il Covid. Contatti in corso»

LA SCHEDA

Una società per lo sviluppo

1 Cos'è

Sipro è una Società per Azioni, con un capitale sociale pari a 5.109.579,99 euro, interamente versati.

2 Chi la guida

Il 14 Novembre 2019 è stato nominato Amministratore Unico Stefano di Brindisi.

3 Lo staff

Per la realizzazione delle attività e l'erogazione dei servizi, Sipro si avvale di una squadra di professionisti

4 Aree produttive

Per potenziare e promuovere l'attrattività del territorio Sipro ha sottoscritto un Protocollo di Intesa che coinvolge tutti i soggetti economici

5 Nuovi spazi

Siprocube offre strutture attrezzate per le nuove imprese: spazi dai 36 ai 643 metri quadri, connessioni alle principali utilities, possibilità di utilizzare gli spazi comuni.

zona logistica semplificata, in cui crediamo molto. Se fossero incluse anche altre aree del territorio provinciale sarebbe un ulteriore strumento per la promozione territoriale».


Sipro dispone di molto terreno, soprattutto nella cosiddetta Area Nord, all'uscita dell'Autostrada. Come pensa di metterla a reddito?

«Il clima di incertezza pesa, ma lavoriamo nel 2021 per gli anni a venire. Nel giro di un anno si sono susseguite due fasi: pre Covid e Covid. Stiamo riprendendo ora, guardando al post Covid, entrando dunque nella terza. Trattative che si erano improvvisamente fermate per l'emergenza sanitaria. I contatti con gli investitori sono in corso».

Come evitare che Ferrara si affossi ancor di più?

«Torno alla prima risposta. Dipende dalla voglia concreta di passare dall'invocata rete alla concreta sintesi delle molteplici esigenze. Vanno stabilite linee a breve e medio termine cui atternersi. Questa è l'ultima occasione che abbiamo per invertire una tendenza, una crisi, che c'era già prima. Mai come adesso non si può rimandare. Il quadro lo abbiamo, i numeri li conosciamo. E sono tutti - aziende e occupazione - col segno meno. Se non ci sovrapponiamo e confermiamo la volontà di uscire dal guado, possiamo farcela».

re. fe.




STUDIARE? COSÌ È PIÙ FACILE

MATTEO SALVO

STUDIARE È UN GIOCO DA RAGAZZI!

IL METODO RIVOLUZIONARIO PER STUDIARE IN MODO EFFICACE E VELOCE



UN LIBRO RIVOLUZIONARIO, PER UN APPROCCIO ALLO STUDIO GRATIFICANTE E INNOVATIVO.
UNA GUIDA PRATICA PER AFFRONTARE INTERROGAZIONI E VERIFICHE SENZA ANSIA DA PRESTAZIONE E NON TEMERE PIÙ LA BOCCIATURA: LO STUDIO DIVENTERÀ UN'ATTIVITÀ PIACEVOLE, L'APPRENDIMENTO SARÀ EFFICACE E DURATURO E I RAGAZZI AVRANNO PIÙ TEMPO PER GLI AMICI E LO SPORT.

In collaborazione con GRIBAUDO

IN EDICOLA A € 12,90 IN PIÙ

Visita shop.quotidiano.net